



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore ci chiede di fermarci ora alla sua presenza e ad aprire nell'Eucaristia la nostra vita all'incontro con lui, pronti a riconoscerlo nella quotidianità della nostra esistenza.

Riceviamo quest'oggi l'invito a imparare a discernere i segni della presenza di Dio accanto a noi. Il Padre ci presenta il suo volto di misericordia nel Figlio Gesù e ci ricolma dello Spirito Santo per testimoniare il suo amore. Pur in mezzo alle incertezze e alle difficoltà della vita, Dio ci è sempre vicino, anche se non sempre si manifesta come ci aspettiamo, ma attraverso segni impreveduti, di fronte ai quali è necessario che trovi spazio lo stupore della fede.

Celebriamo le meraviglie di Dio che intesse la sua storia di salvezza con il nostro quotidiano e apriamoci alla lode e alla preghiera con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, siamo chiamati a chiedere perdono per il dubbio che caratterizza la nostra fede, per la superficialità con la quale accogliamo la Parola di vita, per il disimpegno nel cercare i segni della presenza di Dio nel mondo. Per tutto questo riconosciamo e confessiamo i nostri peccati davanti al Signore e alla comunità.

- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non ti abbiamo riconosciuto nel tuo camminare accanto a noi. A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, ti chiediamo perdono per tutte le volte che siamo annegati nel mare della paura e del rancore. A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono per tutte le volte che abbiamo rifiutato la tua salvezza per rinchiuderci nelle nostre convinzioni. A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La parola di Dio scuote il profeta, nascosto e rinchiuso nell'oscurità dei suoi problemi e interrogativi. Il Signore ama passare accanto all'uomo con discrezione e delicatezza. Se anche noi siamo di quelli che invece cercano Dio nei segni straordinari, nella grandezza e nella potenza, impariamo dalla vicenda di Elia a fare attenzione alle piccole cose.

II Lettura. Il grande dolore e la sofferenza continua che l'Apostolo ha nel cuore per i fratelli israeliti invita anche noi a sentire compassione per quanti rifiutano di credere in Cristo e nella sua salvezza e fa nascere in noi l'urgenza di essere testimoni autentici.

Vangelo. Nel Vangelo siamo inviati a riconoscere il primato della presenza del Signore, il valore fondamentale della fede e l'impegno a scoprirlo nella trama quotidiana della vita. È la rivelazione del Dio che si fa vicino con la sua presenza liberante.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, la mano di Dio, nella vita e nella persona di Gesù, ci solleva in ogni situazione della vita. Trasformiamo il nostro grido e il nostro bisogno in invocazione, aprendo il nostro cuore alla preghiera ricolma di fiducia. Diciamo insieme: **Salvaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: abbia il coraggio di compiere scelte sempre più evangeliche e sia pronta a prendere per mano ogni uomo che rischia di sprofondare nel dolore e nella disperazione. Preghiamo.
2. Per coloro che sono chiamati a governare i popoli: non si stanchino mai di costruire sentieri di incontro, tolleranza e pace. Preghiamo.

3. Per tutti coloro che cercano Dio: il desiderio e la ricerca di ciascuno possa essere coronato dall'incontro liberante e rassicurante con il Dio che si china su ogni uomo. Preghiamo.
4. Per chi soffre, per chi è sommerso dai problemi materiali e spirituali: per tutti si manifesti l'amore di Dio e cresca la nostra solidarietà, segno vivente della sua presenza. Preghiamo.
5. Per tutti noi: come il profeta Elia sappiamo scorgere la presenza di Dio nella quotidianità, scegliendo sempre la misura alta della vita cristiana ogni giorno. Preghiamo.

Dio si manifesta nella "voce di un silenzio sottile". Egli ci invita a uscire dai nostri nascondigli e dai nostri rifugi provvisori per andare incontro a lui. Insieme alla nostra preghiera, mettiamo nelle sue mani anche tutti i desideri del nostro cuore. Ascoltaci, o Padre, nel nome del Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù in disparte per riannodare il legame filiale con il Padre ci invita a sviluppare un rapporto autentico con Dio. Proponendoci di seguire il suo esempio, ci rivolgiamo al Signore con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**